

Il Vicepresidente Assessore alla Salute

DATA .. 20/5/2015 PROT: H4.2015.0075138 Al Presidente del Consiglio Regionale Raffaele Cattaneo Via F. Filzi, 22 MILANO

Ai Consiglieri Regionali Carlo Borghetti Sara Valmaggi Marco Carra Luca Gaffuri Gianantonio Girelli Gruppo consiliare Partito Democratico Via F. Filzi 22 MILANO

Al Dirigente Servizio Segreteria dell'Assemblea del Consiglio Regionale Mario Quaglini Via F. Filzi 22 MILANO

e p.c.

U.O. R.I.e R.E.T. Struttura Legislativo e Rapporti Istituzionali Presidenza

Oggetto: Interrogazione consiliare n. 2314 - tempi attesa intervento chirurgico frattura collo del femore.

L' interrogazione relativa ai tempi di attesa per intervento chirurgico per frattura del collo del femore trae origine da una lettera di un cittadino pubblicata sul Corriere della Sera il 3 gennaio 2015.

Sul tema è stata acquisita una relazione della ASL che evidenzia come in Milano siano attive 3 strutture monospecialistiche (AO Gaetano Pini, il Centro Traumatologico Ospedaliero dell'AO ICP e l'Istituto Ortopedico Galeazzi) e diversi Ospedali Generali. La relazione evidenzia come AO Gaetano Pini e diversi Ospedali Generali non siano allineati con la soglia di rischio di esito dei pazienti over 65 anni operati entro 48 ore pari ad almeno il 60% dei casi. La soglia di rischio di esito è definita dal Regolamento recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo1, comma 169 della legge



30 dicembre 2004, n. 311" sancito dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 5 agosto 2014.

La relazione della ASL è accompagnata inoltre da quella dell'AO Gaetano Pini che rileva dati della propria casistica ed evidenzia come il 34% dei casi di frattura del femore dei pazienti over 65 anni sia operato entro 48 ore e rileva nelle comorbilità di cui sono portatori questi pazienti il fattore condizionante l'immediata idoneità all'intervento.

In Regione Lombardia su base annua si registrano 12.500 ricoveri in urgenza per frattura del collo del femore: il 93% dei casi è in soggetti oltre i 65 anni con un'attesa media regionale di 3,1 giorni e il 52,2% dei pazienti oltre i 65 anni operati entro 48 ore.

La Tabella che segue riporta le Strutture regionali che nel 2014 hanno effettuato ricoveri urgenti per frattura del collo del femore. Per ogni Struttura i dati sono espressi in termini di n. ricoveri, tempo medio in giorni tra il ricovero e l'intervento e la % dei pazienti oltre i 65 anni operati entro le 48 ore.

		tempo medio di	pz oltre i 65 anni %
Struttura	n. ricoveri	attesa in gg	entro 48 ore
MILANO IST. ORTOPEDICO G.PINI	605	3,4	33,6
MILANO IST. ORTOP. GALEAZZI	330	2,0	82,7
PAVIA OSP. S.MATTEO	330	4,4	48,7
CREMONA ISTITUTI OSPITALIERI	299	3,2	46,2
VARESE OSP. CIRCOLO	279	1,5	86,0
COMO OSP. S. ANNA	268	4,3	27,9
MILANO I.C.P.	268	2,2	62,4
MILANO OSP. S.CARLO	249	7,5	10,9
GALLARATE OSP. S.ANTONIO ABT.	243	3,2	41,5
MONZA OSP. S.GERARDO	239	2,4	65,5
DESIO OSP. CIRCOLO	233	2,4	69,5
VIMERCATE OSP. CIVILE	228	3,9	29,7
VOGHERA OSP. CIVILE	227	4,5	21,4
LEGNANO OSP. LEGNANO-CUGGIONO	223	4,3	23,9
LECCO OSP. CIRCOLO	218	2,9	55,7
TRADATE OSP. GALMARINI	201	2,2	72,2
MILANO OSP. FATEBENEFRATELLI	198	3,7	32,8
BRESCIA C.C. POLIAMBULANZA	191	1,0	96,1
MILANO OSP. S. PAOLO	191	6,1	10,5
CREMA OSP. MAGGIORE	190	5,1	36,9
MILANO IST. CL. CITTA' STUDI	189	2,9	60,2
VIGEVANO OSP. CIVILE	189	4,2	24,1
ERBA OSP. SACRA FAMIGLIA	176	3,3	43,6
SERIATE OSP. BOLOGNINI	174	2,4	58,5
CITTIGLIO PR. OSP. DEL VERBANO	166	2,2	69,5
CERNUSCO S/NAV. OSP. UBOLDO	162	3,2	37,7

LODI OSP. MAGGIORE	158	3,1	47,6
ROZZANO IST.CL. HUMANITAS	157	2,7	69,7
BRESCIA SPEDALI CIVILI	156	4,6	24,6
SONDRIO OSP. CIVILE	155	1,9	77,9
MANERBIO OSP. CIVILE	153	2,2	64,8
CASALMAGGIORE OSP. OGLIO PO	150	2,2	71,9
BERGAMO C.C. GAVAZZENI	149	2,3	65,7
GAVARDO OSP. CIV. LA MEMORIA	147	1,7	83,7
GIUSSANO OSP. BORELLA	147	2,1	69,1
GARBAGNATE MIL. OSP. SALVINI	145	2,4	64,4
S.DONATO M. IST.POL. S.DONATO	145	3,4	52,2
SARONNO OSP. CIRCOLO	143	2,5	54,4
CANTU' OSP. CIRCOLO	142	4,8	20,9
MERATE OSP. CIRCOLO	138	2,7	55,8
DESENZANO E.O. DESENZ. LONATO	134	1,6	86,4
MILANO IST. S.RAFFAELE	133	3,9	36,1
MAGENTA OSP. CIVILE	131	3,1	50,9
MILANO OSP. NIGUARDA	131	4,6	25,0
BERGAMO OSPEDALI RIUNITI	125	2,2	74,5
PONTE S.PIETRO C.C. S.PIETRO	124	1,8	76,8
BUSTO ARSIZIO OSP. CIRCOLO	123	1,7	75,5
MONZA C.C. CITTA' DI MONZA	120	2,1	64,6
RHO OSP. CIRCOLO	119	3,0	51,8
CHIARI OSP. CIVILE MELLINI	118	2,0	74,8
MELZO OSP. S.MARIA D/ STELLE	111	2,7	57,4
PIEVE DI CORIANO OSP. CIVILE	111	4,8	25,5
ZINGONIA C.C. S.MARCO	111	1,5	78,6
BRESCIA C.C. S.ANNA	110	2,5	57,3
STRADELLA OSP. BRONI STRADELLA	110	4,8	21,6
ESINE OSP. VALCAMONICA	109	2,2	75,5
MILANO OSP. SACCO	109	4,0	52,9
CASTIGLIONE STIVIERE OSP. SRL	105	2,4	64,6
CINISELLO B. OSP. BASSINI	102	3,0	54,5
ALZANO L. OSP. PES. FENAROLI	100	2,4	66,0
BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI	100	2,5	52,7
MELEGNANO OSP. PREDABISSI	98	2,9	54,9
PIARIO OSP. M.O.A. LOCATELLI	96	2,3	59,6
MANTOVA OSP. C.POMA	94	6,0	10,0
TREVIGLIO OSP. TREVCARAVAGG.	94	2,9	49,4
SUZZARA OSP. DI SUZZARA SPA	90	1,2	93,0
BRESCIA IST.CL.CITTA' BRESCIA	88	3,5	39,3
CODOGNO OSP. CIVICO	88	2,6	58,8
ROMANO DI L. OSP. SS.TRINITA'	84	3,1	50,6



GARDONE V.TROMPIA OSP. CIVILE	81	2,4	67,1
ABBIATEGRASSO OSP. CIRCOLO	78	3,9	43,1
VIGEVANO C.C. BEATO MATTEO	72	4,3	26,2
ANGERA OSP. ONDOLI	70	2,3	61,5
MONTICHIARI OSP. CIVILE	70	2,5	50,0
PADERNO DUGNANO C.C. S.CARLO	70	3,2	47,8
CASTELLANZA C.C. MATER DOMINI	69	2,1	81,0
SONDALO E.O. BORMIO E SONDALO	60	2,0	62,5
MILANO IST.CL. S.AMBROGIO	55	3,7	30,8
SESTO S.G. C.C. MULTIMEDICA	52	2,8	42,9
ISEO OSP. CIVILE	50	2,3	66,7
MENAGGIO OSP. DI ZONA	47	3,1	47,7
OME C.C. S.ROCCO	44	2,4	45,0
GRAVEDONA OSP. PELASCINI	41	3,1	50,0
LOVERE OSP. SS.CAPITANIO	41	2,6	62,2
S.GIOVANNI BIANCO OSP. CIVILE	31	1,8	69,0
MILANO FOND. IRCCS POLICLINICO	21	5,7	29,4
CARATE B. OSP. V. EMANUELE III	15	1,7	80,0
CHIAVENNA OSP. CIVILE	7	1,1	83,3
MONZA C.C. ZUCCHI	5	1,4	80,0
LANZO INTELVI C.C. C.ORTOPED.	4	3,0	25,0
COMO IST.CL. VILLA APRICA	2	6,5	-
BERGAMO C.C. PALAZZOLO	1	2,0	100,0
MILANO C.C. S.PIO X	1	3,0	=
BRESCIA OSP. UMBERTO I	1	1,0	=
TOTALE	12.507	3,1	52,2

In linea di massima il n. di interventi urgenti die sono compresi tra 3 e 80 a livello complessivo regionale e 0-6 presso l'AO Gaetano Pini con un'oscillazione giornaliera e infrasettimanale che risente sia della presentazione della casistica sia di aspetti organizzativi delle Strutture.

Si conferma una riduzione complessiva degli interventi a livello regionale e una mancata registrazione di eventi per l'AO Gaetano Pini nel periodo 25-28 dicembre, seguita da una ripresa delle attività per casi urgenti tra il 29 e il 31 dicembre.

Specifici interventi che promuovono l'aderenza agli standard del Regolamento del Ministero della Salute, relativi alla gestione dei pazienti con frattura del collo del femore, sono previsti nell'ambito del Programma Integrato di Miglioramento della Organizzazione (P.I.M.O.) come definito dalla DGR delle Regole 2015 (DGR n. 2989 del 23.12.2014). La DGR prevede che le Aziende nel 2015 sviluppino il P.I.M.O. integrando i sistemi di valutazione delle performance aziendali e la gestione del rischio con il supporto informativo proveniente dai dati del monitoraggio interno e dalla autovalutazione. Tra gli obiettivi prioritari da sviluppare nel corso dell'anno, individuati nell'area "Garantire i livelli di assistenza", e comuni a tutte le strutture ospedaliere, sono previsti i percorsi di Pronto Soccorso. Il tavolo di lavoro regionale di supporto allo



sviluppo dei piani di miglioramento in Pronto Soccorso si insedierà nel mese di maggio 2015 e un focus specifico è previsto sulla gestione del paziente anziano, compreso quello che si presenta con frattura di femore.

Cordiali saluti

Mario Mantovani